



Sindacato Lavoratori Comunicazione

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI del Gruppo CALL&CALL

Nella giornata odierna si è riunito il Coordinamento Nazionale delle RSU SLC CGIL del Gruppo Call&Call per discutere della situazione venutasi a creare nelle ultime settimane in azienda.

Il Coordinamento Nazionale delle RSU insieme alla Segreteria Nazionale condanna fermamente i licenziamenti delle lavoratrici e dei lavoratori della sede di Locri, che proprio in queste ore stanno ricevendo la comunicazione dall'azienda. Una vertenza in cui l'azienda ha dimostrato di non voler trovare una soluzione, rifiutando di applicare gli ammortizzatori sociali come da noi più volte richiesto.

Condanniamo altresì la scelta unilaterale dell'azienda di posticipare la data degli stipendi e di rateizzare la tredicesima mensilità in dieci rate, operata senza tenere in considerazione le oggettive difficoltà che le lavoratrici e i lavoratori impattati dovranno fronteggiare a partire dalla gestione delle cessioni di quinto e dei mutui. Riteniamo che le nuove scelte organizzative siano preoccupanti anche tenuto conto delle ripercussioni che le lavoratrici e i lavoratori potrebbero avere in materia di tassazione e di conteggio per il bonus Renzi, oltre a considerare i sacrifici economici che, in varia misura, già hanno dovuto affrontare negli anni passati.

Condanniamo inoltre la rigidità aziendale nella gestione organizzativa delle commesse su alcuni siti, anch'essa portata avanti senza tenere conto delle richieste di flessibilità e visibilità che permetterebbero alle lavoratrici e ai lavoratori di conciliare la propria vita personale e familiare con quella lavorativa.

Esprimiamo una forte preoccupazione per la tenuta complessiva e chiediamo una maggiore visibilità dello stato delle commesse e dei progetti per il futuro dell'azienda.

Abbiamo sempre dimostrato che non ci sottraiamo al confronto di merito, ma l'atteggiamento dell'azienda rispetto ai licenziamenti di Locri e alle decisioni unilaterali intraprese non può che farci avere una reazione netta. Per questi motivi valuteremo, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori e alle altre Organizzazioni Sindacali, tutte le azioni che riterremo opportune per fronteggiare questa situazione.

Il Coordinamento Nazionale RSU SLC CGIL e la Segreteria Nazionale SLC CGIL

Roma, 21 settembre 2017